COMUNE DI MARACALAGONIS

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 **DEL 30.05.2022**	**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2022**

L'anno **duemilaventidue** addì **trenta** del mese di **maggio** alle ore **18,47**, a seguito di avviso di convocazione diramato dal Presidente del Consiglio in data **25/05/2022** prot. **8073**, si è riunito il Consiglio Comunale, **nella sala delle Adunanze**, in seduta **ordinaria ed in prima convocazione.**

Presiede la seduta la Consigliera **Elisabetta Melis** nella sua qualità di Presidente del Consiglio e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

		P	*A*
1	Fadda Francesca	X	
2	Melis Elisabetta	X	
3	Perra Mariangela		X
4	Pinna Saverio		X
5	Melis Antonio	X	
6	Mudu Gianluca		X
7	Saddi Antonio	X	
8	Mulliri Martina	X	
9	Corona Maria Paola	X	

		P	*A*
10	Fogli Ennio	X	
11	Ghironi Elio	X	
12	Pisu Valentina		X
13	Perra Laura	X	
14	Putzu Maria Vincenza	X	
15	Ghironi Sebastiano		X
16	Contini Gregorio		X
17	Pinna Francesco	X	
	Totali:	11	6

Partecipa il Segretario Comunale **Maria Lucia Chessa.**
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopraindicato.

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

[X] Il Responsabile del Settore Economico Finanziario, Risorse Umane E Amministrazione Generale per quanto concerne la regolarità Tecnica;

[X] Il Responsabile del Settore Economico Finanziario, Risorse Umane e Amministrazione Generale per quanto concerne la regolarità Contabile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)

RICHIAMATI i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e ss. mm.ii., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

- ***il comma 652,*** *ai sensi del quale "…"… Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 …";*
- **il comma 654** ai sensi del quale *"… In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...";*
- **il comma 654 bis** ai sensi del quale *"… Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...;*
- **il comma 655** ai sensi del quale *"… Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei*

rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti …";

- **il comma 658** ai sensi del quale "**…** *Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche …";*

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 22-06-2021 il quale all'articolo 6 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale;

VISTI quindi,

- l'art. l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
    - *"… predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga …"* (lett. f);
    - *"… approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento …"* (lett. h);
    - *"… verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi …"*;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i "*criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*",
- Deliberazione n. 57/2020/rif;
- Deliberazione n. 238/2020/R/rif;
- Deliberazione n. 493/2020/R/rif;
- Deliberazione n. 138/2021/R/rif;

VISTE:

- la Deliberazione n. 363/2021/R/RIF con la quale l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025 e confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio

(MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, *"… basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni, e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale …"*;

- la Determinazione 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021;

CONSIDERATO che l'art. 7 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF dispone che:

- *"… ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 7.1) …";*
- Il Piano Finanziario è soggetto *"… ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art. 8 …"*;

DATO ATTO che all'attualità, nella Regione Sardegna non è stato costituito l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 e pertanto il Comune di Maracalagonis ricopre il ruolo di ente territorialmente competente;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comune n. 28 del 30-03-2022, di proposta al Consiglio Comunale (proposta n. 12 del 13-04-2022) con la quale sono stati individuati gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, quali risultano dall'applicazione dello *Schema 1"Livello qualitativo minimo"* così come previsto nella Tabella di cui all'art. 3.1 del TQRIF, Allegato A), alla Deliberazione di ARERA n. 15/2022/r/rif del 18 gennaio 2022;

PRESO ATTO CHE il Piano Economico Finanziario trasmesso dal soggetto gestore ed elaborato in conformità all'art. 27 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF ammonta ad €1.443.433,00, ricondotto alle previsioni contrattuali per i costi sostenuti dall'Ente;

EVIDENZIATO CHE:

- sono state apportate le integrazioni con i costi imputabili alle attività svolte direttamente dall'Amministrazione Comunale e che per effetto dell'integrazione e delle modifiche funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio nonché della sottrazione dal totale dei costi delle entrate di cui all'art. 1.4. della Determinazione 4 novembre 2021, n. 2/d/RIF/R lo stesso ammonta complessivamente ad € 1.509.933,00;
- ai sensi dell'art. 7.3 della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF di ARERA il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) la dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) una relazione del gestore che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

EFFETTUATA con esito positivo la procedura che permette la validazione del Piano economico finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del piano economico finanziario, posta in essere dal competente Ufficio comunale;

RILEVATO, altresì, che nella successiva Nota di approfondimento IFEL del 28 gennaio 2022 è precisato che *"… con la deliberazione del 3 agosto 2021 n. 363, ARERA ha approvato il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2). Il nuovo Metodo innova rispetto a metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999 e, per ciò che qui rileva, prevede l'uso del fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in particolare per la determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa (Art. 5 dell'Allegato A), nonché per le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite (Art. 4 dell'Allegato A) …"* per cui *"… per utilizzare il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per ottemperare a quanto richiesto agli articoli 4 e 5 dell'Allegato A alla delibera 363/2021 di ARERA, le variabili vanno calcolate con riferimento alle annualità 2020 e 2021 (ovvero due annualità precedenti quelle di riferimento del PEF, in base all'articolo 7 MTR - 2).*

RICHIAMATI inoltre,

- l'art. 6, comma, 1 del Decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 mente del quale *"…. In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche.…"* ed altresì, il successivo comma 3 per cui *"… I comuni possono concedere riduzioni della Tari di cui al comma 1, in misura superiore alle risorse assegnate, (…), a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti …"*;

DATO ATTO che IFEL con propria nota del 16.06.2021 ritiene ammissibile *"… estendere il concetto di <<restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività >> a quelle condizioni di rilevante calo dell'attività e del relativo fatturato evidentemente connesse con l'emergenza sanitaria, anche in assenza di dirette disposizioni restrittive …"*.

VISTO l'art. 13 del Decreto legge 22 febbraio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25;

PRESO ATTO che delle somme assegnate, risulta non utilizzata la somma residua di importo pari ad €155.143,98 (€ 105.525,00 fondi ex. articolo 106 del D.L. 34/2020 – Decreto Crescita – ed ex. articolo 39 del D.L. 104/2020 e € 49.618,98 fondi ex l'art. 6 del D.L. n. 73/2021 per le utenze non domestiche)

RITENUTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 30-12-2021, in aderenza alla disciplina sopra richiamata, porre in essere azioni di sollievo finanziario a beneficio sia della comunità locale e sia del tessuto economico produttivo maggiormente colpiti dalla grave situazione emergenziale derivante dall'epidemia da COVID 19, sono state introdotte le seguenti agevolazioni:

- per le "utenze non domestiche" maggiormente colpite dagli effetti dei provvedimenti di restrizione emanati per fronteggiate la pandemia da Covid-19 (i cui codici ATECO rientrano tra le attività sospese per effetto del dpcm emanati nell'ambito dell'emergenza sanitaria da Covid-19) e per le utenze non domestiche in possesso dei requisiti per l'accesso ai contributi a fondo perduto di cui all'art. 1 commi 1 e 5 e comma 16 del D.L. n. 73 del 25 maggio 2021, mediante un abbattimento della quota variabile della TARI fino ad un importo max di € 5.000,00, da attribuire mediante emissione di successivo bando pubblico, a valere sull'annualità 2021,

- per le "utenze domestiche" che versano in uno stato di bisogno che hanno un ISEE familiare in corso di validità fino a € 12.500,00 un'agevolazione sulla quota variabile della TARI 2021 con una riduzione:

  - fascia 1) massima del 100% della quota variabile della tariffa, a favore dei nuclei familiari aventi un valore ISEE corrente, pari o inferiore a € 9.000,00;

  - fascia 2) massima del 70% della quota variabile della tariffa, a favore dei nuclei familiari aventi un valore ISEE corrente, superiore a € 9.000,00 e fino a € 10.500,00;

  - fascia 3) riduzione del 50% della quota variabile della tariffa, a favore dei nuclei familiari aventi un valore ISEE corrente, superiore a € 10.500,00 e fino a € 12.500,00;

dando al contempo atto che il costo delle riduzioni, trova integrale copertura, ai sensi dell'art. 13 del Decreto legge 22 febbraio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25, mediante le risorse non utilizzate del fondo di cui all'art. 6, comma 1, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 25 luglio 2021, n. 106, allocate nel Bilancio di Previsione 2022/2024 – Esercizio 2022 nella seguente misura:

- i fondi ex. articolo 106 del D.L. 34/2020 – Decreto Crescita – ed ex. articolo 39 del D.L. 104/2020 – Decreto Agosto in quanto economie risultanti dalla quota residuale TARI del Fondo Funzioni Fondamentali non utilizzata nel 2020 e confluita in avanzo vincolato pari a € 105.525,00;

- i fondi ex l'art. 6 del D.L. n. 73/2021 per le utenze non domestiche (ex. articolo 106 del D.L. 34/2020 – Decreto Crescita – ed ex. articolo 39 del D.L. 104/2020 – Decreto Agosto) pari a € 49.618,98;

VISTO il Piano economico finanziario, relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, così come validato dall'ente dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2022 di € 1.509.933,00, *così ripartiti:*

COSTI FISSI *€. 592.632,00*

COSTI VARIABILI *€* 917.301,00

DATO ATTO CHE:

1) a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 26-02-2022, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2021;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

Tutto ciò premesso,

VISTA l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno **2022**, di cui alla **Tabella A**) relativa alle utenze domestiche e alla **Tabella B**) relativa alle utenze non domestiche.

DATO ATTO della determinazione delle tariffe nel rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie in coerenza con i criteri di cui all'art. 4 MTR– 2;

DATO ALTRESÌ ATTO che ai sensi dell'art. 4.6 della deliberazione n. 363/2021/RIF/r *"…In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi …";*

VISTI:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui *"… Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di*

riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno …";

- l'articolo 151 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

VISTI inoltre:

- l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) il quale dispone: "*1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022*";

- l'art. 3, c. 5-sexiesdecies, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15 il quale dispone: "*5-sexiesdecies. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022.*"

- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale "*….A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. …";*

VISTO l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "*… è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia …".*

RITENUTO, inoltre, di stabilire le seguenti rate per il versamento della TARI:

- 31 agosto 2022;
- 31 ottobre 2022;
- 31 dicembre 2022;

dando comunque la possibilità di versamento di una rata unica entro il 31 agosto 2022;

VISTA la proposta del Responsabile del Settore I – Economico Finanziario, Risorse Umane e Amministrazione Generale, formulata nel testo risultante dalla presente deliberazione;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

VISTO il parere espresso dal Segretario Comunale in ordine alla conformità giuridico amministrativa della presente proposta di deliberazione

VISTO il parere dell'organo di revisione economico finanziaria n. 12 del 24.05.2022, prot. n. 8033 del 25.05.2022, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in Legge n. 213/2012), allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTA la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

VISTO il D.lgs n. 267/2000;

VISTO il D.lgs n. 118/2011

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali

UDITI:

- L'introduzione della proposta inerente la presente deliberazione a cura del Presidente del Consiglio che passa successivamente la parola alla Sindaca;
- L'illustrazione nel dettaglio della proposta a cura della Sindaca;

Il Presidente del Consiglio, non essendoci altri interventi e dopo aver accertato che non vi sono dichiarazioni di voto da parte dei Consiglieri, mette ai voti la proposta.

Con votazione palese dal seguente esito: Consiglieri presenti n. 11 (Fadda Francesca – Corona Maria Paola – Fogli Ennio – Ghironi Elio –- Melis Antonio – Melis Elisabetta – Mulliri Martina – Perra Laura–– Pinna Francesco - Putzu Maria Vincenza – Saddi Antonio), assenti n. 6 (Contini Gregorio - Ghironi Sebastiano - Mudu Gianluca - Perra Mariangela - Pinna Saverio - Pisu Valentina) astenuti n. 0, votanti n. 11, favorevoli n. 11, contrari n. 0

All'unanimità dei voti validamente espressi,

DELIBERA

a) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

b) di approvare per l'anno 2022, preso atto del Piano Economico Finanziario 2022 - 2025, così come validato dall'ente, quale ente territorialmente competente a norma della deliberazione n. 363/2021/RIF/r di ARERA, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e utenze non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale, comprensive dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati;

c) di quantificare in € 1.509.933,00 (con arrotondamento) il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario di cui al punto sub a) del deliberato;

d) di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992 e ss.mm.ii., da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;

e) di confermare le seguenti agevolazioni TARI approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 30-12-2021:

- per le "utenze non domestiche" maggiormente colpite dagli effetti dei provvedimenti di restrizione emanati per fronteggiate la pandemia da Covid-19 (i cui codici ATECO rientrano tra le attività sospese per effetto del dpcm emanati nell'ambito dell'emergenza sanitaria da Covid-19) e per le utenze non domestiche in possesso dei requisiti per l'accesso ai contributi a fondo perduto di cui all'art. 1 commi 1 e 5 e comma 16 del D.L. n. 73 del 25 maggio 2021, mediante un abbattimento della quota variabile della TARI fino ad un importo max di € 5.000,00, da attribuire mediante emissione di successivo bando pubblico, a valere sull'annualità 2021,
- per le "utenze domestiche" che versano in uno stato di bisogno che hanno un ISEE familiare in corso di validità fino a € 12.500,00 un'agevolazione sulla quota variabile della TARI 2021 con una riduzione:

  - fascia 1) massima del 100% della quota variabile della tariffa, a favore dei nuclei familiari aventi un valore ISEE corrente, pari o inferiore a € 9.000,00;

  - fascia 2) massima del 70% della quota variabile della tariffa, a favore dei nuclei familiari aventi un valore ISEE corrente, superiore a € 9.000,00 e fino a € 10.500,00;

  - fascia 3) riduzione del 50% della quota variabile della tariffa, a favore dei nuclei familiari aventi un valore ISEE corrente, superiore a € 10.500,00 e fino a € 12.500,00;

f) di dare al contempo atto che il costo delle riduzioni, trova integrale copertura, ai sensi dell'art. 13 del Decreto legge 22 febbraio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25, mediante le risorse non utilizzate del fondo di cui all'art. 6, comma 1, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 25 luglio 2021, n. 106, allocate nel Bilancio di Previsione 2022/2024 – Esercizio 2022 nella seguente misura:

- - i fondi ex. articolo 106 del D.L. 34/2020 – Decreto Crescita – ed ex. articolo 39 del D.L. 104/2020 – Decreto Agosto in quanto economie risultanti dalla quota residuale TARI del Fondo Funzioni Fondamentali non utilizzata nel 2020 e confluita in avanzo vincolato pari a € 105.525,00;
- - i fondi ex l'art. 6 del D.L. n. 73/2021 per le utenze non domestiche (ex. articolo 106 del D.L. 34/2020 – Decreto Crescita – ed ex. articolo 39 del D.L. 104/2020 – Decreto Agosto) pari a € 49.618,98;

g) di stabilire le seguenti rate per il versamento della TARI:
- 31 agosto 2022;
- 31 ottobre 2022;
- 31 dicembre 2022;

dando comunque la possibilità di versamento di una rata unica entro il 31 agosto 2022;

h) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione palese dal seguente esito: Consiglieri presenti n. 11 (Fadda Francesca - Corona Maria Paola – Fogli Ennio – Ghironi Elio –- Melis Antonio – Melis Elisabetta - Mulliri Martina – Perra Laura - Pinna Francesco - Putzu Maria Vincenza – Saddi Antonio), assenti n. 6 (Contini Gregorio - Ghironi Sebastiano - Mudu Gianluca - Perra Mariangela - Pinna Saverio - Pisu Valentina) astenuti n. 0, votanti n. 11, favorevoli n. 11, contrari n. 0

All'unanimità dei voti validamente espressi,

DELIBERA

Di rendere la presente, con separata votazione espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267.

Allegati:

A) Calcolo della quota fissa della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche;

B) Calcolo della quota variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche,

C) Tariffe Tari anno 2022;

D) Parere Revisore n. 12 del 24.05.2022.

COMUNE DI MARACALAGONIS

Oggetto proposta di delibera:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2022

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Maracalagonis, 23.05.2022 IL RESPONSABILE

F.to dott.ssa Ignazia PODDA

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Maracalagonis, 23.05.2022 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to dott.ssa Ignazia PODDA

COMUNE DI MARACALAGONIS

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 16 del 30/05/2022

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2022

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO	**FIRMATO**
LA PRESIDENTE	**IL SEGRETARIO COMUNALE**
F.to MELIS ELISABETTA	**F.to CHESSA MARIA LUCIA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

MARACALAGONIS, 06/06/2022

Allegato "A"

Calcolo della quota fissa della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche

Compilare le parti del presente colore

Percentuale a carico degli usi domestici	88,0%
Percentuale a carico degli usi non domestici	12,0%

CALCOLO DELLA TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI

Totale a carico degli usi domestici al lordo delle riduzioni € 536.548,40

Totale superfici occupate da nuclei familiari composti da:

		superfici reali	x coefficienti =	superfici convenzionali	
a) una persona	mq.	123143,62	0,81	99.746,33	mq. Convenzionali
b) due persone	mq.	132345,27	0,94	124.404,55	mq. Convenzionali
c) tre persone	mq.	131812,85	1,02	134.449,11	mq. Convenzionali
d) quattro persone	mq.	92028,14	1,09	100.310,67	mq. Convenzionali
e) cinque persone	mq.	23225,00	1,1	25.547,50	mq. Convenzionali
f) sei o più persone	mq.	10322,00	1,06	10.941,32	mq. Convenzionali
	tot.				
Totale mq. Convenzionali		512.876,88		495.399,49	mq. Convenzionali

Costo unitario al mq.convenzionale (costo totale : mq.convenzionali) € 1,08

Tariffa al mq.per famiglie con

	costo mq./conv.	x coeff. =	tariffa al mq.
a) una persona	€ 1,08	0,81	**€ 0,88**
b) due persone	€ 1,08	0,94	**€ 1,02**
c) tre persone	€ 1,08	1,02	**€ 1,10**
d) quattro persone	€ 1,08	1,09	**€ 1,18**
e) cinque persone	€ 1,08	1,1	**€ 1,19**
f) sei o più persone	€ 1,08	1,06	**€ 1,15**

CALCOLO DELLA TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI

Totale a carico degli usi non domestici al lordo delle riduzioni € 73.165,69

Totale delle superfici occupate da attività della categoria:

categoria	mq	x coefficiente =	mq Convenzionali	
1	7.563	0,54	4.084,02	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	0	0,40	0,00	Cinematografi e teatri
3	2.284	0,40	913,60	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
4	0	0,69	0,00	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
5	20	0,47	9,40	Stabilimenti balneari
6	0	0,46	0,00	Esposizioni, autosaloni
7	8.140	1,21	9.849,40	Alberghi con ristorante
8	653	0,97	630,15	Alberghi senza ristorante
9	665	1,00	661,68	Case di cura e riposo
10	51	1,15	58,40	Ospedale
11	1.184	1,04	1.225,44	Uffici, agenzie,
12	692	0,64	439,42	Banche, ed istituti di creito, studi professionali
13	2.067	0,99	2.046,33	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli
14	436	1,26	547,18	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
15	375	0,74	275,63	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
16	0	1,43	0,00	Banchi di mercato beni durevoli
17	551	1,35	741,10	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista

18	1.666	0,91	1.507,73	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
19	389	1,15	445,41	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
20	596	0,64	378,46	Attività industriali con capannoni di produzione
21	1.800	0,69	1.233,00	Attività artigianali di produzione beni specifici
22	1.209	6,84	8.269,56	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie
23	0	4,44	0,00	Mense, birrerie, amburgherie
24	810	4,96	4.017,60	Bar, caffè, pasticceria
25	1.541	2,00	3.082,00	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
26	130	2,01	260,65	Plurilicenze alimentari e/o miste
27	113	7,83	884,79	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
28	0	2,19	0,00	Ipermercati di generi misti
29	65	5,80	376,68	Banchi di mercato genere alimentari
30	0	1,34	0,00	Discoteche, night-club
Totale mq. convenzionali	33.000,00	1,888	41.937,60	
		4,426		
Costo unitario al mq. convenzionale (cost		8,852		1,744632507
		1,021		

Tariffa al mq.per le attività di cui alle categorie:

	€./mq.conv.	x coefficiente =	€./mq.	
1	€ 1,74	0,54	**€ 0,94**	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	€ 1,74	0,40	**€ 0,70**	Cinematografi e teatri
3	€ 1,74	0,40	**€ 0,70**	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
4	€ 1,74	0,69	**€ 1,20**	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
5	€ 1,74	0,47	**€ 0,82**	Stabilimenti balneari
6	€ 1,74	0,46	**€ 0,79**	Esposizioni, autosaloni
7	€ 1,74	1,21	**€ 2,11**	Alberghi con ristorante
8	€ 1,74	0,97	**€ 1,68**	Alberghi senza ristorante
9	€ 1,74	1,00	**€ 1,74**	Case di cura e riposo
10	€ 1,74	1,15	**€ 2,00**	Ospedale
11	€ 1,74	1,04	**€ 1,81**	Uffici, agenzie,
12	€ 1,74	0,64	**€ 1,11**	Banche, ed istituri di creito, studi professionali
13	€ 1,74	0,99	**€ 1,73**	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli
14	€ 1,74	1,26	**€ 2,19**	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
15	€ 1,74	0,74	**€ 1,28**	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
16	€ 1,74	1,43	**€ 2,49**	Banchi di mercato beni durevoli
17	€ 1,74	1,35	**€ 2,35**	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista
18	€ 1,74	0,91	**€ 1,58**	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
19	€ 1,74	1,15	**€ 2,00**	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
20	€ 1,74	0,64	**€ 1,11**	Attività industriali con capannoni di produzione
21	€ 1,74	0,69	**€ 1,20**	Attività artigianali di produzione beni specifici
22	€ 1,74	6,84	**€ 11,93**	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie
23	€ 1,74	4,44	**€ 7,75**	Mense, birrerie, amburgherie
24	€ 1,74	4,96	**€ 8,65**	Bar, caffè, pasticceria
25	€ 1,74	2,00	**€ 3,49**	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
26	€ 1,74	2,01	**€ 3,50**	Plurilicenze alimentari e/o miste
27	€ 1,74	7,83	**€ 13,66**	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
28	€ 1,74	2,19	**€ 3,82**	Ipermercati di generi misti
29	€ 1,74	5,80	**€ 10,11**	Banchi di mercato genere alimentari
30	€ 1,74	1,34	**€ 2,34**	Discoteche, night-club

Allegato "B"

Calcolo della quota variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche

Compilare le parti del presente colore

Percentuale a carico degli usi domestici	88,0%
Percentuale a carico degli usi non domestici	12,0%

Totale kg.prodotti RSU	Kg.	3.355.000,00

CALCOLO DELLA TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI

Quota a carico degli usi domestici al lordo delle riduzioni	€	**€ 837.822,48**
Quota Kg a carico degli usi domestici	Kg.	2.952.400
Costo al Kg. (totale spesa : totale kg.prodotti) =	€/Kg.	€ 0,2838

Totale famiglie, a tariffa intera, composte da:

		n. famiglie reali	x coefficiente =	n. famiglie convenzionali
a) una persona	n.	1.109	1,00	1.109,00
b) due persone	n.	1.225	1,70	2.082,50
c) tre persone	n.	1.192	2,10	2.503,20
d) quattro persone	n.	727	2,60	1.890,20
e) cinque persone	n.	161	3,10	499,10
f) sei o più persone	n.	50	3,45	172,50

Totale numero di famiglie convenzionali a tariffa intera		**8.256,50**
Totale numero di famiglie convenzionali		8.256,50
Totale Kg.prodotti dalle famiglie / N. fam.conv. = Kg.fam.conv.anno	kg.	357,585
Kg.per famiglia conv./anno x costo al kg. = costo per fam.conv./anno		€ 101,47

Tariffa annuale per famiglie a tariffa intera

	€/fam.conv./anno	x coeff. =	tariffa annuale intera per famiglia
a) una persona	€ 101,47	1	**€ 101,47**
b) due persone	€ 101,47	1,7	**€ 172,51**
c) tre persone	€ 101,47	2,1	**€ 213,10**
d) quattro persone	€ 101,47	2,6	**€ 263,83**
e) cinque persone	€ 101,47	3,1	**€ 314,57**
f) sei o più persone	€ 101,47	3,45	**€ 350,09**

CALCOLO DELLA TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI

Quota a carico degli usi non domestici al lordo delle riduzioni **€ 114.248,52**

Kg.convenzionalmente prodotti da ciascun tipo di attività all'anno:
(superficie tot. per ciascun tipo di attività x Kg.conv./mq./anno)

	mq.x	Kg.conv/mq/anno=	Kg.conv./anno	
1	7.563	4,75	35.924,25	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	0	3,51	0,00	Cinematografi e teatri
3	2.284	3,55	8.108,20	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
4	0	6,04	0,00	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
5	20	4,15	83,00	Stabilimenti balneari
6	0	4,04	0,00	Esposizioni, autosaloni
7	8.140	12,00	97.680,00	Alberghi con ristorante

8	653	8,50	5.550,50	Alberghi senza ristorante
9	665	8,76	5.825,40	Case di cura e riposo
10	51	10,08	513,83	Ospedale
11	1.184	9,10	10.774,40	Uffici, agenzie,
12	692	5,57	3.850,98	Banche, ed istituti di creito, studi professionali
13	2.067	8,70	17.982,90	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli
14	436	11,05	4.817,80	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
15	375	6,45	2.418,75	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
16	0	12,57	0,00	Banchi di mercato beni durevoli
17	551	11,83	6.518,33	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista
18	1.666	7,96	13.253,03	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
19	389	10,06	3.913,34	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
20	596	5,58	3.322,70	Attività industriali con capannoni di produzione
21	1.800	6,06	10.899,00	Attività artigianali di produzione beni specifici
22	1.209	60,22	72.799,94	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie
23	0	39,05	0,00	Mense, birrerie, amburgherie
24	810	43,63	35.340,30	Bar, caffè, pasticceria
25	1.541	17,60	27.121,60	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
26	130	17,66	2.295,80	Plurilicenze alimentari e/o miste
27	113	68,92	7.787,40	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
28	0	19,26	0,00	Ipermercati di generi misti
29	65	51,03	3.316,63	Banchi di mercato genere alimentari
30	0	11,80	0,00	Discoteche, night-club
Totale Kg. convenzionali prodotti all'anno:		kg.	380.098,06	

Costo al kg.convenzionale €./kg. 0,300576435
(spesa reale annuale : totale kg.convenzionali)

Tariffa annuale al mq. per le attività di cui alle categorie:

	€/kg. x	Kg.conv/mq/anno =	€/mq.	
1	€ 0,30	4,750	**€ 1,43**	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	€ 0,30	3,510	**€ 1,06**	Cinematografi e teatri
3	€ 0,30	3,550	**€ 1,07**	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
4	€ 0,30	6,040	**€ 1,82**	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
5	€ 0,30	4,150	**€ 1,25**	Stabilimenti balneari
6	€ 0,30	4,035	**€ 1,21**	Esposizioni, autosaloni
7	€ 0,30	12,000	**€ 3,61**	Alberghi con ristorante
8	€ 0,30	8,500	**€ 2,55**	Alberghi senza ristorante
9	€ 0,30	8,760	**€ 2,63**	Case di cura e riposo
10	€ 0,30	10,075	**€ 3,03**	Ospedale
11	€ 0,30	9,100	**€ 2,74**	Uffici, agenzie,
12	€ 0,30	5,565	**€ 1,67**	Banche, ed istituti di creito, studi professionali
13	€ 0,30	8,700	**€ 2,62**	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli
14	€ 0,30	11,050	**€ 3,32**	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
15	€ 0,30	6,450	**€ 1,94**	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
16	€ 0,30	12,570	**€ 3,78**	Banchi di mercato beni durevoli
17	€ 0,30	11,830	**€ 3,56**	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista
18	€ 0,30	7,955	**€ 2,39**	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
19	€ 0,30	10,060	**€ 3,02**	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
20	€ 0,30	5,575	**€ 1,68**	Attività industriali con capannoni di produzione
21	€ 0,30	6,055	**€ 1,8200**	Attività artigianali di produzione beni specifici
22	€ 0,30	60,215	**€ 18,10**	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie
23	€ 0,30	39,050	**€ 11,74**	Mense, birrerie, amburgherie
24	€ 0,30	43,630	**€ 13,11**	Bar, caffè, pasticceria
25	€ 0,30	17,600	**€ 5,29**	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
26	€ 0,30	17,660	**€ 5,31**	Plurilicenze alimentari e/o miste
27	€ 0,30	68,915	**€ 20,71**	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
28	€ 0,30	19,255	**€ 5,79**	Ipermercati di generi misti

29	€ 0,30	51,025	**€ 15,34**	Banchi di mercato genere alimentari
30	€ 0,30	11,800	**€ 3,55**	Discoteche, night-club

Allegato "C"

COMUNE DI MARACALAGONIS

TARIFFE TARI ANNO 2022

PARTE FISSA

TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI		
Tariffa al mq.per famiglie con		tariffa al mq.
a) una persona		**€ 0,88**
b) due persone		**€ 1,02**
c) tre persone		**€ 1,10**
d) quattro persone		**€ 1,18**
e) cinque persone		**€ 1,19**
f) sei o più persone		**€ 1,15**
TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI		
Tariffa al mq.per le attività di cui alle categorie:		
		€./mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	**€ 0,94**
2	Cinematografi e teatri	**€ 0,70**
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	**€ 0,70**
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	**€ 1,20**
5	Stabilimenti balneari	**€ 0,82**
6	Esposizioni, autosaloni	**€ 0,79**
7	Alberghi con ristorante	**€ 2,11**
8	Alberghi senza ristorante	**€ 1,68**
9	Case di cura e riposo	**€ 1,74**
10	Ospedale	**€ 2,00**
11	Uffici, agenzie,	**€ 1,81**
12	Banche, ed istituti di creito, studi professionali	**€ 1,11**
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	**€ 1,73**
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	**€ 2,19**
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	**€ 1,28**
16	Banchi di mercato beni durevoli	**€ 2,49**
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	**€ 2,35**
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	**€ 1,58**
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	**€ 2,00**
20	Attività industriali con capannoni di produzione	**€ 1,11**
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	**€ 1,20**
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	**€ 11,93**
23	Mense, birrerie, amburgherie	**€ 7,75**
24	Bar, caffè, pasticceria	**€ 8,65**
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	**€ 3,49**
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	**€ 3,50**
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	**€ 13,66**
28	Ipermercati di generi misti	**€ 3,82**
29	Banchi di mercato genere alimentari	**€ 10,11**
30	Discoteche, night-club	**€ 2,34**

PARTE VARIABILE

TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI			
Tariffa annuale intera a famiglia			
a) una persona		**€ 101,47**	
b) due persone		**€ 172,51**	
c) tre persone		**€ 213,10**	
d) quattro persone		**€ 263,83**	
e) cinque persone		**€ 314,57**	
f) sei o più persone		**€ 350,09**	
TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI			
Tariffa annuale al mq. per le attività di cui alle categorie:			
			Somma
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	**€ 1,43**	€ 2,37
2	Cinematografi e teatri	**€ 1,06**	€ 1,75
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	**€ 1,07**	€ 1,76
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	**€ 1,82**	€ 3,01
5	Stabilimenti balneari	**€ 1,25**	€ 2,07
6	Esposizioni, autosaloni	**€ 1,21**	€ 2,01
7	Alberghi con ristorante	**€ 3,61**	€ 5,72
8	Alberghi senza ristorante	**€ 2,55**	€ 4,24
9	Case di cura e riposo	**€ 2,63**	€ 4,37
10	Ospedale	**€ 3,03**	€ 5,03
11	Uffici, agenzie,	**€ 2,74**	€ 4,54
12	Banche, ed istituti di creito, studi professionali	**€ 1,67**	€ 2,78
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	**€ 2,62**	€ 4,34
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	**€ 3,32**	€ 5,51
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	**€ 1,94**	€ 3,22
16	Banchi di mercato beni durevoli	**€ 3,78**	€ 6,27
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	**€ 3,56**	€ 5,90
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	**€ 2,39**	€ 3,97
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	**€ 3,02**	€ 5,02
20	Attività industriali con capannoni di produzione	**€ 1,68**	€ 2,78
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	**€ 1,82**	€ 3,02
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	**€ 18,10**	€ 30,03
23	Mense, birrerie, amburgherie	**€ 11,74**	€ 19,48
24	Bar, caffè, pasticceria	**€ 13,11**	€ 21,77
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	**€ 5,29**	€ 8,78
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	**€ 5,31**	€ 8,81
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	**€ 20,71**	€ 34,37
28	Ipermercati di generi misti	**€ 5,79**	€ 9,61
29	Banchi di mercato genere alimentari	**€ 15,34**	€ 25,45
30	Discoteche, night-club	**€ 3,55**	€ 5,88